

# COMUNE DI OPPEANO

(Provincia di Verona)

## Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999. Utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2019

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa: 30/07/2020 Contratto: 05/08/2020
Periodo temporale di vigenza		Effetti economici: 01/01/2019-31/12/2019
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Responsabile pro-tempore dell'Area Segreteria/Affari Generali (anche verbalizzante) Componenti: Responsabile pro-tempore dell'Area Economico/Finanziaria Responsabile del Servizio Intercomunale di Polizia Locale <u>Organizzazioni sindacali</u> ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL-FP, FP-CGIL, Uil Fpl, CSA Regioni autonomie locali <u>Organizzazioni sindacali firmatarie</u> (elenco sigle): Preintesa: CISL-FP; CSA R.A.L.; UIL-FPL - RSU aziendale Contratto: CISL-FP; CSA R.A.L.; UIL-FPL - RSU aziendale
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate anno 2019;
Rispetto dell'iter adempiuti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno <b>Sì, in data 04/08/2020 (verbale n. 17 del 03/08/2020)</b>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. <b>Nessun rilievo</b>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con D.G.C. n. 18 del 11/02/2013, l'Ente ha definito il <b>ciclo della performance</b> e previsto che il <b>piano della performance</b> (oltre al piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL n. 267/2000) è contenuto nel <b>piano esecutivo di gestione</b> . <b>Il piano esecutivo di gestione anno 2019 – finanziario e obiettivi è stato approvato con D.G.C. n. 2 del 08/01/2019</b> ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) / piano delle performance (P.P.) anno 2019-2021" con la quale sono state assegnate le <b>risorse finanziarie e gli obiettivi gestionali</b> al Segretario Comunale e ai responsabili di Area/Settore titolari di posizione organizzativa
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Articolo poi abrogato dall'art. 53, comma 1, lett. i), D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. L'Ente con D.G.C. n. 11 del 29/01/2019 ha approvato Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) relativamente al triennio 2019/2021.

		<p><u>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</u>  <b>Si per quanto di competenza nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale <a href="http://www.comune.oppeano.vr.it">www.comune.oppeano.vr.it</a>.</b>  L'articolo è stato abrogato dall'art. 53, comma 1, lett. i), D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'art. 52, comma 5, dello stesso D.Lgs. ha disposto che <i>"Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, qualsiasi rinvio al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si intende riferito all'articolo 10"</i></p> <p><u>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009?</u>  L'Ente ha uniformato il proprio ordinamento ai principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009 definendo il ciclo della performance nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con D.G.C. n. 18 del 11/02/2013. Con D.C.C. n. 37 del 19/06/2018 sono stati adottati i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi in attuazione dei decreti legislativi 25 maggio 2017 n. 74 e n. 75.</p> <p><b>Anno 2019</b>  L'Ente con D.C.C. n. 27 del 17/06/2020 ha approvato il rendiconto di gestione dell'anno 2019, comprensivo della relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, giusta D.G.C. n. 37 del 13/05/2020.</p>
<b>Eventuali osservazioni</b>		

## **Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

### A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1: Oggetto del contratto
- Articolo 2: Le parti condividono che per la parte giuridica si faccia riferimento al contratto decentrato integrativo 2013-2015 sottoscritto il 17/12/2015, che conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, come previsto dallo stesso all'art. 3, non essendo intervenute norme di legge o di contratto nazionale in contrasto con il medesimo. Le parti convengono altresì di avviare quanto prima e comunque entro il prossimo mese di settembre, le trattative per la definizione del contratto integrativo parte giuridica ed economica 2020 e successivi.
- Articolo 3: Le parti prendono atto della costituzione del fondo per l'anno 2019 giusta determinazione n. 1001 del 30/12/2019, sulla base delle linee di indirizzo formulate con D.G.C. n. 150 del 06/12/2019, e sul quale si è espresso favorevolmente il revisore del conto.
- Articolo 3.1: Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2019.
- Articolo 4: Le parti stabiliscono la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2019 con riferimento ai criteri fissati con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2013-2015.
- Allegati
- prospetto costituzione del fondo anno 2019 (e relativi allegati).
  - verifica limite trattamento accessorio 2016-2019

### B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

#### **ANNO 2019**

Sulla base dei criteri fissati con decentrato 2013-2015 (parte giuridica), che conserva la sua efficacia fino alla stipulazione di successivo, le risorse per l'anno 2019 sono destinate per le seguenti finalità:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività e miglioramento servizi	18.814,35
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali* <sup>1</sup>	13.981,61
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	Non applicabile all'Ente (finanziata a bilancio)
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo* <sup>2</sup>	8.000,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	720,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	6.875,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) * <sup>3</sup>	43.913,71
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	600,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	35.063,47
Somme rinviate	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>127.968,14</b>

dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

\*<sup>1</sup> Euro 35.063,47 progressioni orizzontali 1999-2019. Nessun stanziamento per nuove progressioni

\*<sup>2</sup> Euro 8.000,00 finanziato con art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999.

\*<sup>3</sup> Euro 43.913,71, così ripartiti:

- Euro 2.000,00 per compensi ICI;
- Euro 2.368,60 per compensi ISTAT (non soggetto al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017)
- Euro 39.545,11 per incentivi funzioni tecniche D.Lgs. n. 50/2016 (che dal 2018 non è soggetto al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017)

#### C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

#### D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 11/02/2013).

La valutazione dei dipendenti viene effettuata congiuntamente dal segretario comunale e dai responsabili delle singole aree/servizi attraverso apposita scheda che mira sostanzialmente a premiare:

- il raggiungimento di risultati legati ad un periodo temporale (annualità) prodotti a livello individuale e/o di gruppo o di ambito organizzativo;
- la tenuta di particolari comportamenti organizzativi, non considerando le modifiche permanenti di capacità, competenze, conoscenze.

Gli obiettivi vengono fissati annualmente in sede di PEG/Piano della Performance.

**Il piano esecutivo di gestione anno 2019 è stato approvato con D.G.C. n. 2 del 08/01/2019, ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.)/Piano delle Performance 2019-2021". Con detto provvedimento sono stati assegnati gli obiettivi gestionali e le relative risorse finanziarie.**

#### E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

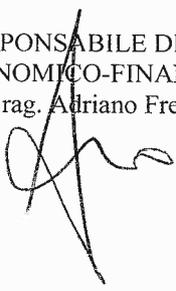
Non sono previste nuove progressioni economiche.

#### F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

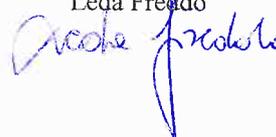
Si auspica, con la sottoscrizione del contratto integrativo, di riuscire a mantenere i livelli di qualità fin qui raggiunti dall'Ente, nonostante i limiti imposti dalla vigente normativa in materia di contenimento della spesa e di assunzioni. Nell'arco temporale di breve periodo, si potrebbero perseguire anche obiettivi di miglioramento, dalla graduale reimpostazione dei tempi connessi ai processi di programmazione annuale e di controllo infrannuale, in costante evoluzione.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO-FINANZIARIA  
rag. Adriano Freddo



IL PRESIDENTE DI PARTE PUBBLICA  
Responsabile dell'Area Segreteria-Affari Generali  
Leda Freddo



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2019. **Relazione tecnico-finanziaria**

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività per la contrattazione integrativa per l'anno 2019, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali/Funzioni Locali, è stato quantificato con determinazione del Responsabile n. 1001 del 30/12/2019, esecutiva, sulla base delle linee di indirizzo formulate con D.G.C. n. 150 del 06/12/2019. Lo stesso è stato certificato dal Revisore del Conto, giusto verbale n. 14 del 30/07/2020 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
UNICO IMPORTO consolidato anno 2017 – Art. 67, comma 1, CCNL 2016/2018	74.583,39
Risorse stabili soggette al limite – Art. 67, comma 2, CCNL 2016/2018	0,00
Risorse stabili escluse dal limite – Art. 67, comma 2, CCNL 2016/2018	3.597,94
Risorse variabili soggette al limite	12.390,26
Risorse variabili non soggette al limite	43.010,89
<b>Totale fondo risorse decentrate</b>	<b>133.582,48</b>
<b>di cui totale risorse oggetto di verifica rispetto art. 23 D. Lgs. 75/2017</b>	<b>86.973,65</b>
Decurtazione consolidata – seconda parte art. 9, comma 2bis – D.L. 78/2010 (per gli anni 2011/2014)	5.614,34
<b>Riduzione da applicare al fondo per rispetto art. 23 D. Lgs. 75/2017</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale finale del fondo sottoposto a certificazione</b>	<b><u>127.968,14</u></b>

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

##### Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019 è stata quantificata, ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 21/05/2018 (unico importo consolidato) in € 74.583,39 alla quale vanno aggiunti:

##### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi di certezza e stabilità:

Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 – Art. 67, comma 2

Descrizione	Importo
Retribuzioni individuali di anzianità - art. 67, comma 2, lettera c)	0,00
Risorse art. 2 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 - art. 67, comma 2, lettera d)	0,00
Trattamento accessorio personale trasferito – art. 67, comma 2, lett. e)	0,00
Incremento per riduzioni stabili del fondo dello straordinario - Art. 67, comma 2, lettera g)	0,00
Incremento delle dotazioni organiche - Art. 67, comma 2, lettera h)	0,00

Risorse stabili **non** soggette al limite - CCNL 2016/2018 – Art. 67, comma 2

Descrizione	Importo
Incremento art. 67, comma 2, lett. a) - 83,20 euro a dip.te al 31/12/2015 - dichiarazione congiunta n. 5 (a decorrere dal 31/12/2018) a valere dall'anno 2019	2.246,40
Differenziali progressioni economiche orizzontali - Art. 67, comma 2, lettera b) - dichiarazione congiunta n. 5	1.351,54

#### Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Risorse variabili soggette al limite

Descrizione	Importo
Sponsor.ni, nuove conv.ni, acc. collaborazione, ecc. - art. 43, L. 449/1997 - art. 67 comma 3, lett. a), se attività ordinariamente rese	0,00
Risparmi da piani di razionalizzazione - art. 67 comma 3 lettera b)	0,00

Specifiche disposizioni di legge - art. 67, comma 3, lettera c) – ICI*	2.000,00
Specifiche disposizioni di legge - art. 67 comma 3 lettera c) - Incentivi funzioni tecniche (2016/2017)	0,00
Specifiche disposizioni di legge - art. 67 comma 3 lettera c) - avvocatura interna	0,00
Specifiche disposizioni di legge - art. 67 comma 3 lettera c) - art. 53, comma 7, del D.Lgs. 165/2001	0,00
Frazione di RIA anno precedente - art. 67 comma 3 lettera d)	0,00
Messi notificatori - art. 67 comma 3 lettera f)	0,00
Risorse personale addetto alle case da gioco - art. 67 comma 3 lettera g)	0,00
Fino 1,2% del monte salari dell'anno 1997 - art. 67 comma 3 lettera h)	2.390,26
Obiettivi del piano della performance - art. 67 comma 3 lettera i)* <sup>1</sup>	8.000,00
Trattamento accessorio personale trasferito in corso anno - art. 67 comma 3 lettera k)	0,00

\* somme soggette alla ripartizione sulla base di regolamenti interni all'Ente

\*<sup>1</sup> turnazione polizia locale (obiettivi di mantenimento)

Risorse variabili **non** soggette al limite

Descrizione	Importo
Economie fondo anno precedente - art. 68 comma 1 - solo provenienti da parte stabile (art. 67 comma 1 e comma 2)	0,00
Economie fondo straordinario confluite - art. 67 comma 3 lettera e)	1.097,18
Sponsor.ni, nuove conv.ni, acc. collaborazione, ecc. - art. 43, l. 449/1997 - art. 67 co. 3 lett. a) - attività non ordinariamente rese	0,00
Risparmi da piani di razionalizzazione - art. 67 comma 3 lettera b) - cortei dei conti sez autonomie n. 34/2016	0,00
Specifiche disposizioni di legge - art. 67 comma 3 lettera c) - progettazioni interne D.lgs. 163/2006	0,00
Specifiche disposizioni di legge - art. 67 comma 3 lettera c) - avvocatura interna	0,00
Specifiche disposizioni di legge - art. 67 comma 3 lettera c) - incentivi per funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016 (dal 2018)*	39.545,11
Specifiche disposizioni di legge - art. 67 comma 3 lettera c) - art. 53 comma 7 del d.lgs. 165/2001	0,00
Specifiche disposizioni di legge - art. 67 comma 3 lettera c) - quote di progettazione ad esaurimento	0,00
Specifiche disposizioni di legge - art. 67 comma 3 lettera c) - ISTAT	2.368,60
Risorse stanziare da regioni e città metropolitane - art. 67 comma 3 lettera j)	0,00

\* somme soggette alla ripartizione sulla base di regolamenti interni all'Ente

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Decurtazione consolidata - seconda parte art. 9 comma 2bis d.l. 78/2010 (per gli anni 2011/2014)	5.614,34
Riduzioni per recupero fondi anni precedenti (art. 4 del d.l. 16/2014)	0,00
Riduzioni per recupero fondi anni precedenti (art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 165/2001)	0,00
Altre decurtazioni	0,00
<b>Totale riduzioni</b>	<b>5.614,34</b>

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
UNICO IMPORTO consolidato anno 2017 – Art. 67, comma 1, CCNL 2016/2018	74.583,39
Risorse stabili – art. 67, comma 2, CCNL 2016/2018	3.597,94
Risorse variabili	55.401,15
<b>Totale fondo risorse decentrate</b>	<b>133.582,48</b>
<b>di cui totale risorse oggetto di verifica rispetto art. 23 D. Lgs. 75/2017</b>	<b>86.973,65</b>
Decurtazione consolidata – seconda parte art. 9, comma 2bis – D.L. 78/2010 (per gli anni 2011/2014)	5.614,34
<b>Riduzione da applicare al fondo per rispetto art. 23 D. Lgs. 75/2017</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale finale del fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>127.968,14</b>
<b>VERIFICA TETTO ART. 23 C. 2 D. LGS. 75/2017</b>	

Totale fondo 2016 esclusi importi non soggetti a limite*	86.973,65
Totale fondo 2019 esclusi importi non soggetti a limite*	86.973,65
<b>Riduzione da applicare ai sensi art. 23 c. 2 D. Lgs. 75/2017</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale fondo 2019 decurtato dalla riduzione ai sensi art. 23 c. 2 D.L. 75/2017</b>	<b>86.973,65</b>
<b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>127.968,14</b>

\* I limiti riportati nella tabella ricomprendono l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22/01/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001. L'importo di tali risorse è stato decurtato ai sensi della legge 147/2013 e della Legge 208/2015 sulla base delle indicazioni fornite dal MEF-RGS con nota prot. n. 256170/2018 del 13/12/2018 e quantificato in Euro 1.131,62. L'inserimento di detta somma si è effettuato in quanto è stato chiarito che si tratta di voce obbligatoria da far confluire nell'importo unico consolidato come espressamente indicato all'art. 67 del CCNL 21/05/2018. Si evidenzia che tale somma non produce alcun effetto economico-finanziario nei confronti del personale destinatario dei fondi per la contrattazione integrativa dal 2004 al 2018.

#### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € 41.913,71 per specifiche disposizioni di legge - art. 67, comma 3, lettera c) – di cui Euro 39.545,11 per incentivi per funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016 (anno 2019) ed Euro 2.368,60 per compensi ISTAT, escluse dal limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017.

### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € **49.045,08** relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	13.981,61
Progressioni orizzontali	35.063,47
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	/
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	/
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	/
Altro	/
<b>Totale</b>	<b>49.045,08</b>

Le suddette somme sono effetto di disposizioni dei CCNL relativamente a indennità di comparto o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

#### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi Euro 78.923,06 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno* <sup>1</sup>	8.000,00
Indennità di rischio	0,00
Indennità di disagio	720,00
Indennità di maneggio valori	0,00
Lavoro notturno e festivo	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	6.875,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999* <sup>2</sup>	43.913,71
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	18.814,35
Altro	0,00

\*<sup>1</sup> finanziato ex art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999

\*<sup>2</sup> somme soggette alla ripartizione sulla base di regolamenti interni all'Ente (ICI e progettazioni) e compensi ISTAT

Si prevede che nel caso di economie dei fondi assegnati e finanziati con risorse stabili vadano a rimpinguare il fondo produttività sempre nel limite delle risorse stabili disponibili.

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	49.045,08
Somme regolate dal contratto	78.923,06
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	127.968,14

### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € 41.913,71 per specifiche disposizioni di legge - art. 67, comma 3, lettera c) - di cui Euro 39.545,11 per incentivi per funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016 (anno 2019) ed Euro 2.368,60 per compensi ISTAT, escluse dal limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017.

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 72.566,99; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 49.045,08. Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione del rispetto dei vincoli:

✓ **L'Ente ha rispettato il disposto della legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed in particolare l'art. 1, comma 557**, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale (le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica)

✓ **L'Ente rispetta il disposto dell'art. 23 c. 2 del D. Lgs. n. 75/2017** "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che prevede che:

*<<2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016. >>*

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2019 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

**Tabella 1** - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo - Anno 2019 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Differenza</b>
Risorse stabili	72.566,99	65.507,73	+ 7.059,26
<b>di cui soggette al limite</b>	<b>68.969,05</b>	<b>65.359,31</b>	+ 3.609,74
Risorse variabili	55.401,15	17.485,00	+ 37.916,15
<b>di cui soggette al limite</b>	<b>12.390,26</b>	<b>16.000,00</b>	- 3.609,74
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>127.968,14</b>	<b>82.992,73</b>	+ 44.975,41
<b>VERIFICA TETTO ART. 23 C. 2 D. LGS. N. 175/2017</b>			
Totale fondo 2016 <i>esclusi importi non soggetti a limite</i>		<b>81.359,31</b>	
Totale fondo 2019 <i>esclusi importi non soggetti a limite</i>	<b>81.359,31</b>		
<b>Riduzione da applicare ai sensi art. 23 c. 2 D. Lgs. 75/2017</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>127.968,14</b>	<b>82.992,73</b>	

Relativamente al fondo anno 2016 si ritiene opportuno ricordare quanto segue:

- con determinazione n. 707 del 27/12/2018, oltre a costituire il fondo per le risorse decentrate anno 2018, si è proceduto a rideterminare i fondi degli anni 2016 e 2017, in attuazione della direttiva formulata con D.G.C. n. 158 del 27/12/2018;
- rispetto all'originaria costituzione del fondo per le risorse decentrate e certificato per l'anno 2016, ai fini anche di una corretta verifica dei limiti di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 per gli anni successivi, si precisa che le modifiche hanno interessato voci che non concorrono al limite. Detto limite rimane quindi confermato in Euro 80.227,69.

Precisamente:

- a) a seguito di una ricognizione delle somme dovute al personale per incentivi funzioni tecniche ai sensi D. Lgs. n. 50/2016, ritenuta necessaria anche per l'avvicendamento del personale apicale del servizio interessato nel corso degli ultimi anni (in particolare 2016-2017-2018), l'importo a detto titolo per l'anno 2016 è risultato pari a 0,00. Pertanto l'importo di Euro 11.661,44 per incentivi funzioni tecniche indicato come risorse sterilizzate – art. 92, comma 5, D. Lgs. n. 163/2006 (non soggette al limite), non trovando rispondenza a somme accantonate a tale fine non è stato valorizzato. Si precisa a riguardo che detto valore non è stato oggetto di erogazione/liquidazione al personale eventualmente interessato;
  - b) è stato calcolato l'importo differenziale delle progressioni orizzontali come da CCNL 21/05/2018 in Euro 148,42. Trattandosi di incrementi del fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, non sono assoggettati al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 (delibera n. 19 del 18/10/2018 la Corte dei Conti Autonomie);
- con delibera n. 19 del 18/10/2018 la Corte dei Conti Autonomie ha precisato che gli incrementi del fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, non sono assoggettati al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;
  - ne consegue che l'importo del fondo anno 2016, ai fini anche della corretta verifica del fondo anno 2018, risultava essere pari ad euro 81.861,11 (anziché 93.374,13), di cui soggetto al limite ai fini della verifica ai sensi art. 23 c. 2 D. Lgs. 75/2017 pari ad Euro 80.227,69.
  - a seguito di ulteriori precisazioni è stato chiarito che l'inserimento dell'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22/01/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001 è obbligatorio in quanto espressamente indicato all'art. 67 del CCNL 21/05/2018. Si è provveduto pertanto a calcolare l'importo in discorso e, decurtato ai sensi della legge 147/2013 e della Legge 208/2015 sulla base delle indicazioni fornite dal MEF-RGS con nota prot. n. 256170/2018 del 13/12/2018 è stato quantificato in Euro 1.131,62. Pertanto il limite del fondo anno 2016 è stato definitivamente fissato in Euro 82.992,73, di cui soggetto al limite ai fini della verifica ai sensi art. 23 c. 2 D. Lgs. 75/2017 in Euro 81.359,31. Si evidenzia che la predetta somma di Euro 1.131,62 non produce alcun effetto economico-finanziario nei confronti del personale destinatario dei fondi per la contrattazione integrativa dal 2004 al 2018.

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa e precisamente il cap. 38/2, con esclusione delle somme fuori dal limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017 di Euro 39.545,11 per incentivi per funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016 (anno 2019) ed Euro 2.368,60 per compensi ISTAT, le quali sono imputate ai capitoli alle quali afferiscono con specifici impegni che ne consentono l'esatta individuazione. Quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'Ente ha rispettato il disposto dell'art. 23 c. 2 del D. Lgs. n. 75/2017 in quanto l'importo del fondo 2019, escluse le somme non soggette al limite, non supera l'importo del fondo 2016.

Il rispetto è attestato da quanto precedentemente meglio dettagliato ed esposto.

Poiché il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, si riferisce *all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale*, si precisa che il confronto è stato effettuato non solo sul fondo di produttività, ma anche sulle altre voci che concorrono a detto limite, che si riportano di seguito nei valori alla data del 31/12/2018, invariate rispetto agli anni 2016-2017:

- Fondo lavoro straordinario Euro 4.800,00;
- Finanziamento Posizione Organizzative: Euro 58.423,75;
- Maggiorazione della retribuzione di posizione del S.C.: Euro 0,00.

Nel corso dell'anno 2019, con D.G.C. n. 106 del 26/09/2019, è stato definito l'assetto delle posizioni organizzative di questo Ente, ai sensi dell'art. 13 e seguenti del CCNL del Comparto Funzioni Locali – triennio 2016-2018 – del 21/05/2018.

Con il predetto provvedimento è stata disposta l'applicazione dell'art. 11-bis del D.L. 14/12/2018, n. 135, inserito con la legge di conversione 11/02/2019, n. 12, il quale al comma 2 prevede che per i comuni privi di posizioni dirigenziali il limite previsto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 non si applica al trattamento accessorio dei titolari di posizione organizzativa limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi art. 15, commi 2 e 3, del C.C.N.L. 21/05/2018, attribuito a valere sui risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario. La disponibilità di quote di risparmio assunzionale a tempo indeterminato, correlate ai resti del quinquennio 2014-2018, era pari ad € 10.965,05, esclusi oneri accessori.

L'Ente in attuazione della disposizione suddetta ha destinato l'intera quota al fondo delle posizioni organizzative, che rimane fuori dal limite in discorso, come espressamente previsto dalla norma citata.

Pertanto gli importi per l'anno 2019 sono rideterminati come di seguito, garantendo in ogni caso il rispetto del limite previsto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, come esposto nella tabella sottoriportata:

- Fondo lavoro straordinario Euro 4.800,00;
- Finanziamento Posizione Organizzative: Euro 69.388,80;
- Maggiorazione della retribuzione di posizione del S.C.: Euro 0,00.

VOCI	ANNO 2016			ANNO 2019		
	Importo totale	Importo soggetto al limite	Importo non soggetto al limite	Importo totale	Importo soggetto al limite	Importo non soggetto al limite
Fondo lavoro straordinario	4.800,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00	0,00
Finanziamento Posizione Organizzative	58.423,75	58.423,75	0,00	69.388,80	58.423,75	10.965,05
Maggiorazione della retribuzione di posizione del S.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>VERIFICA limite all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017</b>		<b>63.223,75</b>			<b>63.223,75</b>	

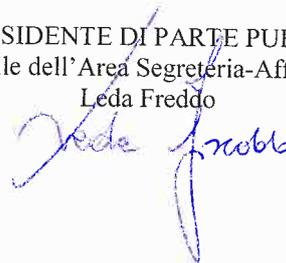
Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si attesta che il finanziamento relativo al fondo per l'anno 2019 trova copertura all'interno del Titolo 1 Macroaggregato 1 e Titolo 1 Macroaggregato 2 del bilancio di previsione 2020/2022 e.f. 2020 (finanziamento a seguito costituzione FPV – Fondo Pluriennale Vincolato).

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO-FINANZIARIA  
rag. Adriano Freddo



IL PRESIDENTE DI PARTE PUBBLICA  
Responsabile dell'Area Segreteria-Affari Generali  
Leda Freddo





# *Città di Oppeano*

*Provincia di Verona*

**VERBALE N. 17 DEL 03/08/2020**

## **Il Revisore dei Conti del Comune di Oppeano**

nella persona della dott.ssa Rosanna Bettio,

### **V I S T O**

- il proprio verbale n. 14 del 30/07/2020 relativo alla certificazione positiva del fondo delle risorse decentrate anno 2019 nell'ammontare di Euro 127.968,14 complessivi (compresi gli oneri delle indennità di comparto e delle progressioni economiche);
- la pre-intesa di contratto decentrato integrativo 2019 (parte economica) per l'utilizzo delle risorse decentrate debitamente sottoscritta dalla parte pubblica e dalla parte sindacale in data 30/07/2020;
- la relativa relazione tecnico finanziaria ed illustrativa, trasmessa con nota prot. n. 11616 del 03/08/2020 a firma del Presidente della delegazione trattante e dal responsabile dell'area economico-finanziaria, dalla quale si rileva:
  - applicata la decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, quantificata in Euro 5.614,34 e certificata dall'organo di revisione del tempo, giusto verbale n. 18 del 16/12/2015 ;
  - correttamente ripartito l'ammontare degli importi da destinare alle varie indennità/compensi da corrispondere al personale nell'anno in esame;
- che non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali;

### **DATO ATTO**

- che il Comune di Oppeano nell'anno in esame ha conseguito il pareggio di bilancio e ha rispettato i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006, come inserito dall'art. 3 (Semplificazione e flessibilità nel turn over) comma 5bis del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito in L. 11 agosto 2014 n. 114 e si è proceduto come segue:
  - è stata prevista l'integrazione ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera i) CCNL 21/05/2018;
  - è stata prevista quota dell'importo corrispondente all'1,2% del monte salari 1997, di cui all'art. 67, comma 3, lett. h, pari ad Euro 2.390,60 sussistendo la relativa capacità di spesa nel bilancio; rispettando in ogni caso quanto disposto:
    - dall'art. 1, comma 557, della Legge 27/12/2006, n. 296, che stabilisce che le autonomie regionali e locali hanno l'onere di assicurare la riduzione delle spese di personale, e che la determinazione della consistenza del fondo della contrattazione integrativa deve essere coerente con tale obiettivo;
    - dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 che impone il non superamento a decorrere dal 1° gennaio 2017 dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale del corrispondente importo dell'anno 2016;
- che non viene applicata alcuna misura ai sensi dell'art. 4 del D.L. 06/03/2014, n. 16, ad oggetto: "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi", in quanto non necessaria;

### **VISTO altresì**

- il comma 7 dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 che demanda ai revisori la vigilanza sulla corretta applicazione delle disposizioni recate dallo stesso articolo;

- l'articolo 40 del citato D.Lgs. n. 165/2001, il quale al comma 3 sexies dispone; "...a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1";

### CERTIFICA POSITIVAMENTE

l'ipotesi di contratto integrativo decentrato di cui alle premesse.

Li, 03/08/2020

Il Revisore dei Conti

dott.ssa Rosanna Bettio

